

**Piani paesistico. Un' ipotesi per la Val Pellice**

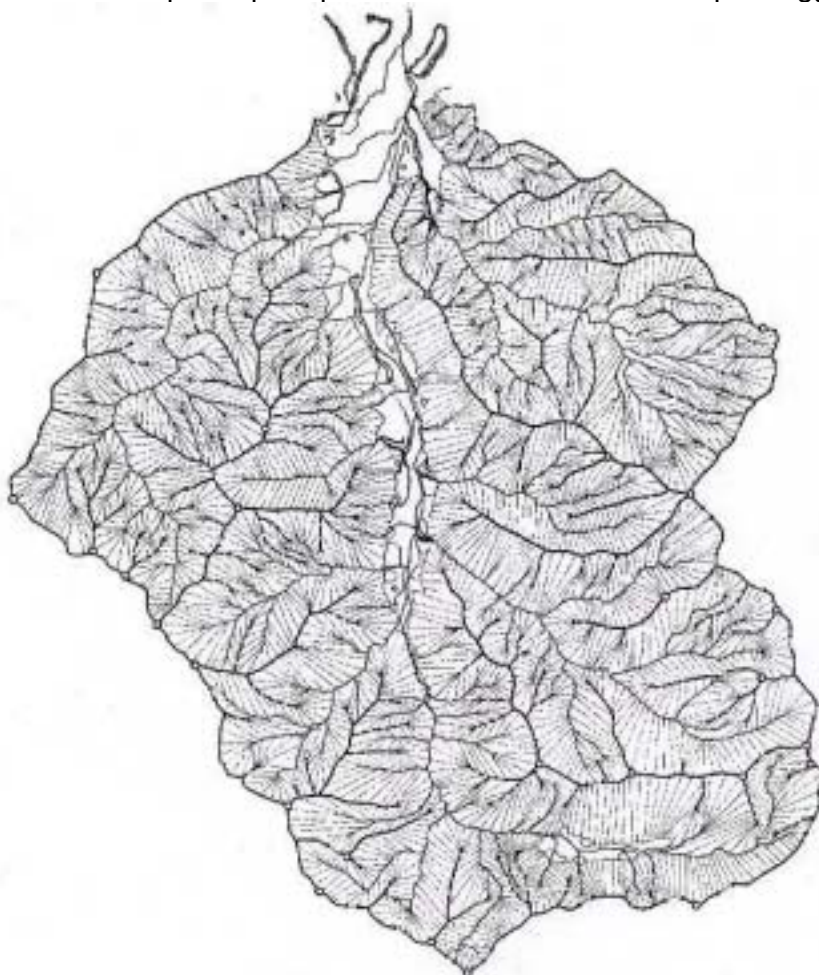
di Claudio Boccardo e Massimiliano Varetto

Relatore: Pompeo Fabbri

Le tematiche legate alla pianificazione paesistica sono molteplici e riguardano argomenti trattati da discipline diverse come la geologia, la biologia, la geografia, l'urbanistica, la sociologia ...

La transdisciplinarietà della pianificazione paesistica comporta una serie di problemi organizzativi, in quanto occorre relazionare dati che appartenendo a discipline diverse sono difficilmente comparabili.

La figura del pianificatore riveste la funzione di organizzatore e gestore di input che devono essere utilizzati per capire quale sia lo stato di salute del paesaggio.



Val Pellice - Morfologia di sintesi

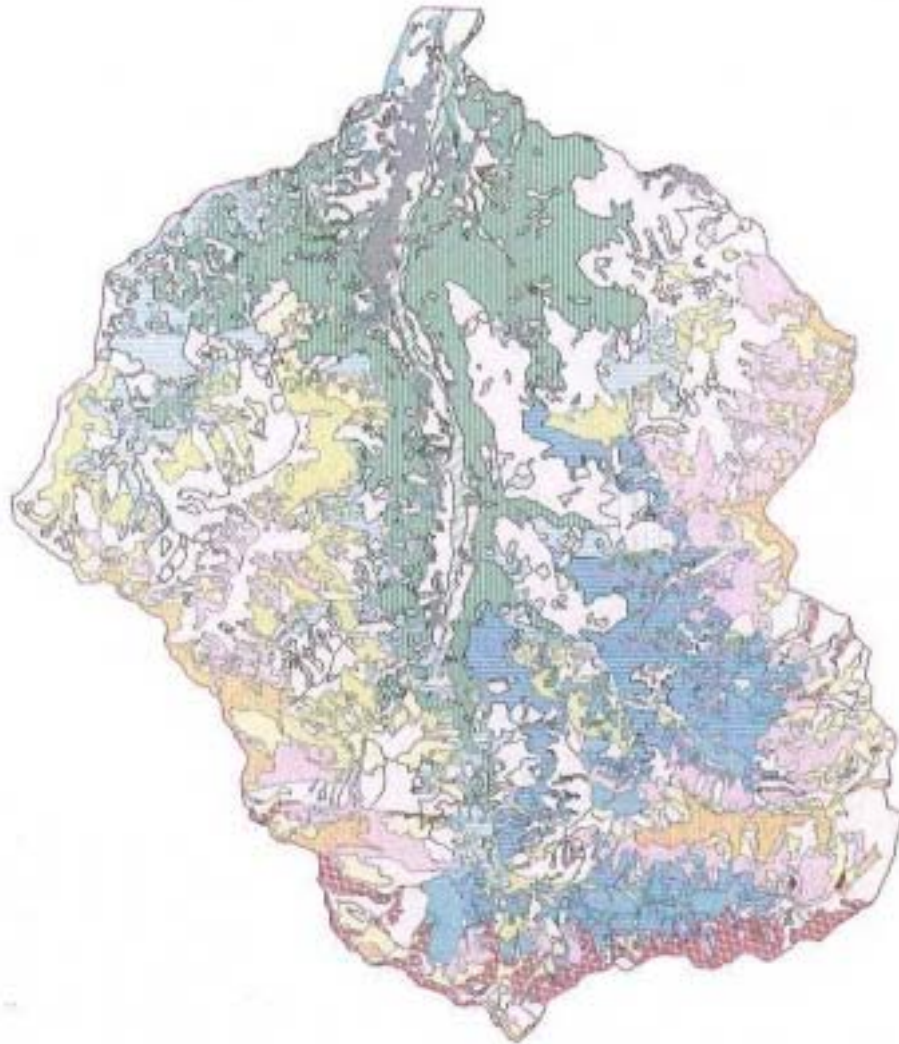
La tesi consiste nella redazione del piano territoriale paesistico del bacino idrografico del torrente Pellice. Lo studio si limita al tratto montano, tale area si estende per 274 Km<sup>2</sup>, nelle province di Torino e Cuneo.

L'elaborato si compone di una relazione a complemento e integrazione delle tavole che abbiamo ritenuto rappresentare a scale differenti:

-1:25000 per l'intero bacino,

-1:10000 per l'area di fondovalle nella quale si concentrano maggiormente i fenomeni.

Consapevoli delle enormi potenzialità degli strumenti informatici (GIS), sono state elaborate le tavole n. 4-5-6-7 sia su supporto cartaceo sia in qualità di file grafico.



Val Pellice - Uso del suolo e vegetazione al 1991

Determinante per la scelta del sito, sono state le dimensioni del bacino compatibili con le capacità operative, la disponibilità e sensibilità alle problematiche ecologiche dell'amministrazione locale.

Come detto in precedenza, il problema iniziale è stato la reperibilità dei dati seguito dalla difficoltà di una loro omologazione, in quanto i diversi studi effettuati si presentavano in modo frammentario, restituiti su carte tematiche aventi scale di rappresentazione diverse, oppure relative ad ambiti geografici eterogenei. A questo ha fatto seguito la fase progettuale nella quale sono stati individuati ( in funzione degli squilibri e delle esigenze) gli indirizzi per l' assetto del paesaggio. Questi, divisi in tre categorie omogenee, riguardano l' assetto dell' uso antropico del suolo, l' assetto vegetazionale e quello geomorfologico.



Val Pellice - Carta della percolazione e della tipologia dei biotopi al 1991

### **CARTE TEMATICHE DI ANALISI**

- 1) Inquadramento territoriale e schematizzazione del paesaggio (1 : 100000 e 1 : 50000 );
- 2) Morfologia di base (1 : 25000 );
- 3) Morfologia di sintesi ( 1 ; 25000 );
- 4) Uso del suolo e vegetazione al 1991 ( 1 : 25000 );
- 5) Uso del suolo e vegetazione al 1968 ( 1 : 25000 );
- 6) Carta della percolazione e della tipologia dei biotopi al 1991 ( 1 : 25000 );
- 7) Carta della percolazione e della tipologia dei biotopi al 1968 ( 1 : 25000 );
- 8) Dinamica fluviale ( 1 : 10000 e 1 : 25000 );
- 9) Piano degli interventi forestali e mosaicatura dei Piani Regolatori ( 1 : 25000 );
- 10) Mosaicatura dei Piani Regolatori ( 1 : 10000 );
- 11) Carta della viabilità ( 1 : 25000 );
- 12) Carta dei segni storici ( 1 : 10000 e 1 : 25000);

### **TAVOLE DI PROGETTO**

- 1) Schema di progetto;
- 2) Indirizzi paesistici ( 1 : 10000 e 1 : 25000 );